



GLS Italia: continua la lotta contro i licenziamenti dei corrieri che rispettano il codice della strada, mentre i fornitori di servizi evadono



Nazionale, 09/04/2026

Nuova nottata di scioperi nella filiera GLS Italia, nuova dimostrazione di solidarietà operaia nella Logistica: camion fermi in alcuni dei principali HUB come San Giuliano Milanese e Piacenza.

Nelle scorse settimane un fornitore di servizi nei magazzini GLS, La Piramide, ha licenziato decine di corrieri: un licenziamento repressivo nei confronti di chi vuole lavorare nel rispetto del codice della strada, tutelando la salute e la sicurezza di tutti. Se i corrieri non corrono come criceti, infatti, i profitti accumulati dalle aziende sono minori, mentre se ne fregano del rischio di incidente stradale cui espongono lavoratori e cittadinanza.

In GLS i fornitori possono evadere le tasse, non versare il TFR dei fondi dei lavoratori, non pagare alle finanziarie i ratei dei prestiti, non pagare la sanità integrativa, organizzare reti molto, molto opache di aziende che poi licenziano i corrieri che rispettano il codice stradale.

In GLS, però, i lavoratori sono solidali tra di loro e con la lotta avranno ragione della barbarie imprenditoriale.

Volete che i lavoratori che non si piegano alle vostre pretese assurde escano dai magazzini? Allora dai magazzini non uscirà un chiodo!

